



PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

Roma 7 aprile 2014

Egregi,

On. Bruno Tabacci Centro Democratico,

Prof Michele Boldrin Fare per Fermare il declino,

ho letto la vostra lettera pubblicata nella rubrica Interventi & Regole del Corriere della Sera del 6-4-2014 e ritengo necessario esprimere in merito l'opinione ufficiale del Pri.

Voi scrivete che gli elettori "troveranno una lista frutto di un'intesa con assoluta pari dignità tra Centro Democratico, Fare e Scelta Civica ecc. ecc.". Successivamente specificate "che in futuro la citeranno (sempre la lista) <<ALDE>>", la si può chiamare ancora più correttamente con le sigle - CD -Fare - SC".

In sostanza, mi sembra di capire che il messaggio elettorale che voi intendete trasmettere è che si tratti di una lista frutto di un accordo (paritario) elettorale tra questi tre soggetti. Se è così, il Pri prende atto di questo vostro assunto, facendovi presente i rischi a cui si va incontro, ed i danni che si potrebbero causare alla buona riuscita del progetto, nel momento in cui ritenete di poter oscurare il ruolo, il contributo e la caratterizzazione di quelle forze politiche che da sempre si identificano per idealità, cultura politica e contenuti progettuali con il filone europeo della liberal-democrazia; di cui addirittura ne furono soci fondatori. È evidente che in questo caso il Pri non potrà che assumere tutte le iniziative che ritiene utile e necessario al fine di salvaguardare la compiutezza e la complessità del progetto politico che sottintende la lista elettorale di cui si parla.

Il Pri in particolare (a nome del quale io vi scrivo) da ben tre anni sta portando avanti questo progetto politico, identificandolo come "Costituente della Federazione liberal - democratica italiana"; dedicando allo scopo energie intellettuali, iniziative organizzate e congressi di partito; ed ha così contribuito (almeno io credo) a far maturare il "seme" di questa idea. È evidente che dopo tutto questo lavoro, il Pri non si lascerà oscurare da nessuno, ma porterà avanti con impegno e coerenza la sua attività per l'affermazione in Italia di un soggetto politico di connotazione Liberal-democratica, che non può che avere le sue radici in precisi riferimenti ideali, culturali e progettuali.

Siamo convinti che le elezioni saranno un passaggio utile ed importante a tal fine; ma come ogni elezione esse passeranno; ed all'indomani resteranno attive quelle forze politiche che quel progetto (che si è concretizzato nella lista) incorporano nel loro DNA, e che quindi continueranno a portare avanti in Italia.

In attesa di vostro riscontro, vogliate gradire i miei più cordiali saluti.

Saverio Collura
Coordinatore nazionale PRI